



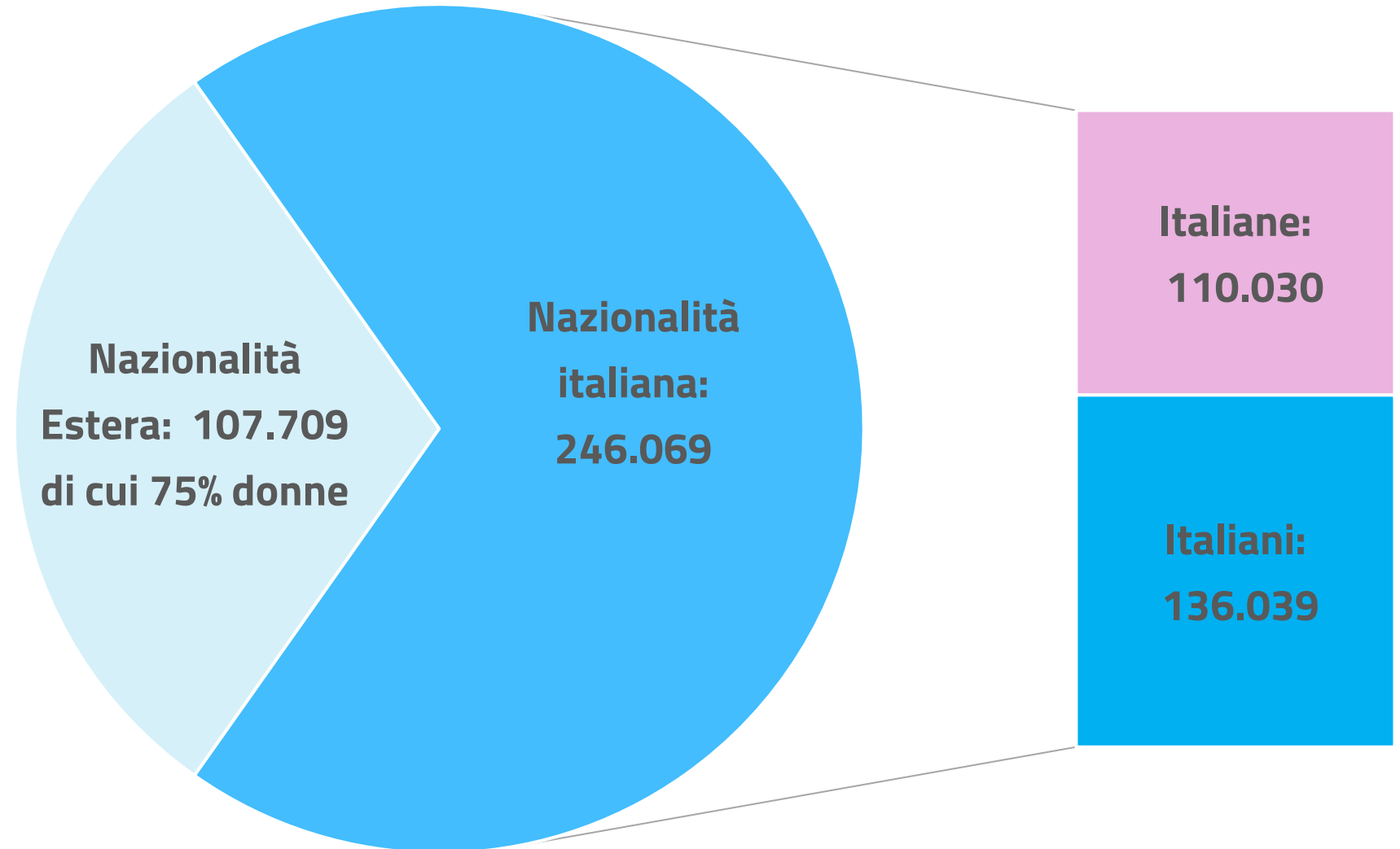
L'EMIGRAZIONE DEI PENSIONATI ITALIANI ALL'ESTERO

Dinamiche di emigrazione e analisi della
propensione ad espatriare dopo il
pensionamento

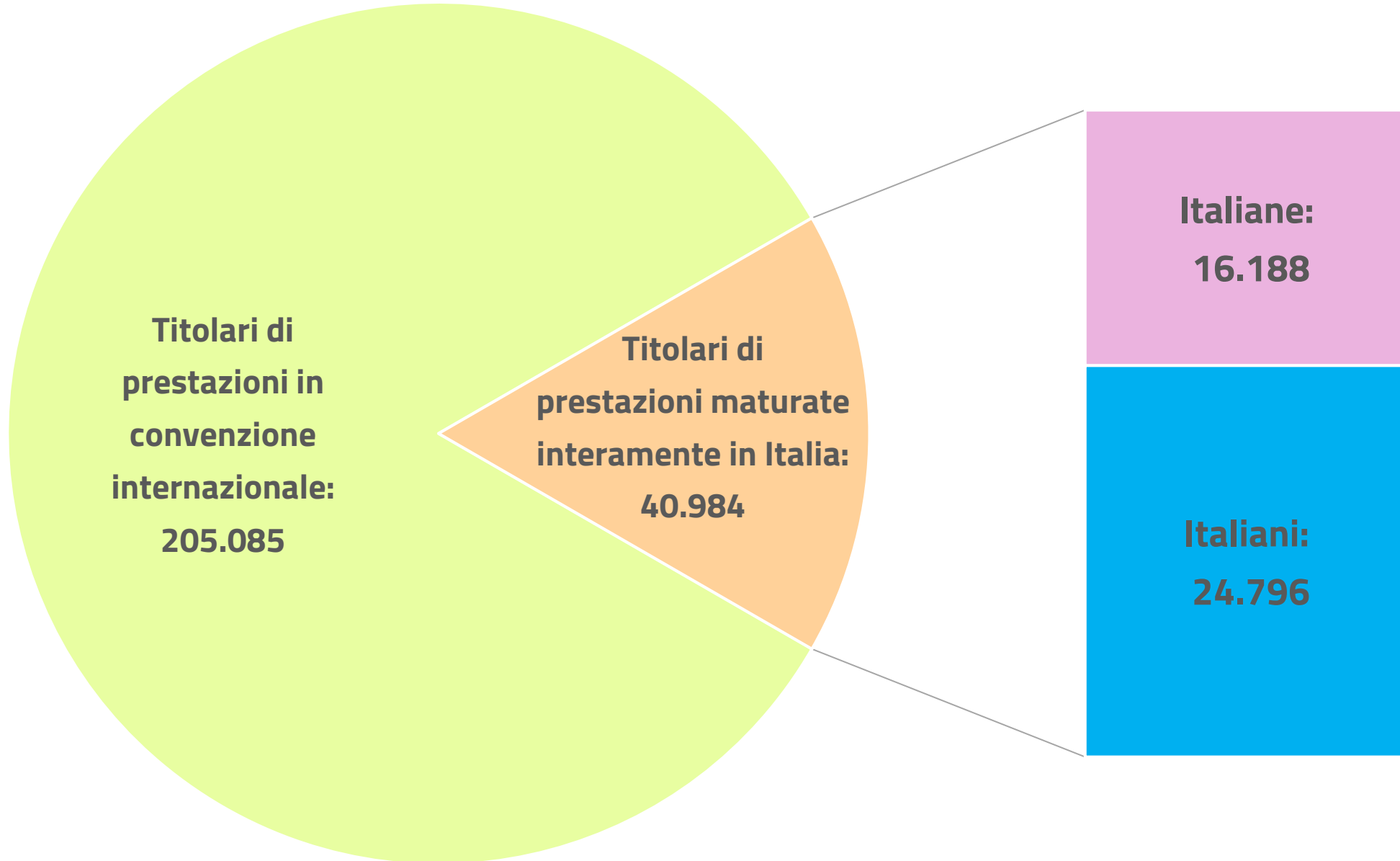
A cura di
Diego Pieroni
Valentina Ricci

353.778 pensionati residenti all'estero al 1.1.2025

AL 1° GENNAIO 2025,
L'INPS HA EROGATO
UN TOTALE DI
380.176 PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI A
353.778 PENSIONATI
RESIDENTI FUORI
DALL'ITALIA.



246.069 pensionati italiani residenti all'estero



L'ANALISI SI CONCENTRA SUI PENSIONATI ITALIANI CHE HANNO SVOLTO LA TOTALITÀ DELLA LORO CARRIERA LAVORATIVA IN ITALIA.

ANALIZZEREMO SOLAMENTE I TITOLARI DI PRESTAZIONI NON IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE.

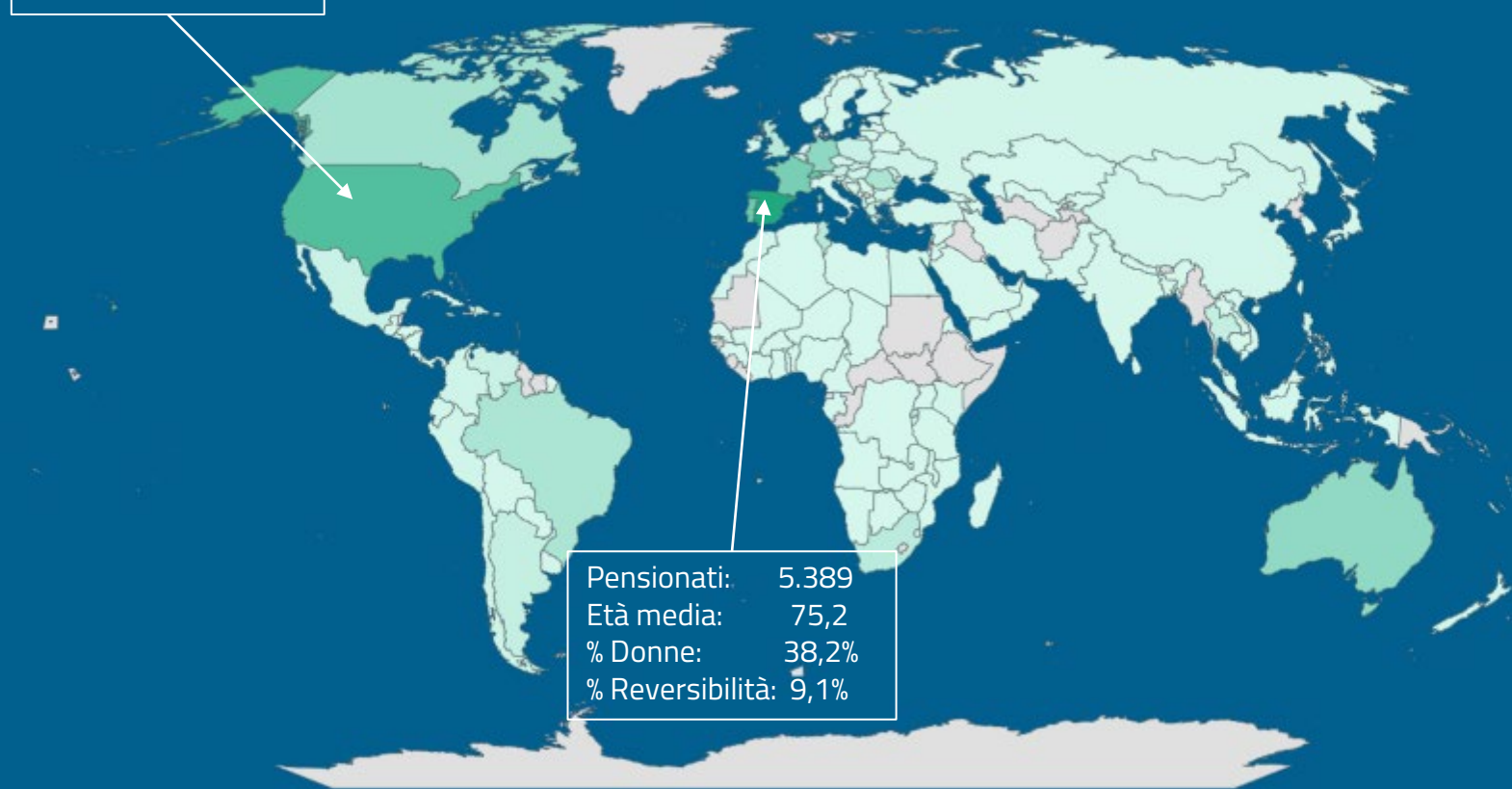
LE RESTANTI POSIZIONI, INFATTI, SI RIFERISCONO A INDIVIDUI CHE ERANO GIÀ EMIGRATI PRIMA DEL PENSIONAMENTO.

Attualmente i paesi che ospitano il maggior numero di pensionati italiani sono Spagna e Stati Uniti D'America.

- In Spagna, l'età media dei pensionati italiani risulta essere circa dieci anni più bassa rispetto a quella dei residenti negli USA.
- Negli Stati Uniti si registra una percentuale molto più elevata sia di donne sia di titolari di pensioni di reversibilità.

Pensionati italiani nel mondo al 1.1.2025 (percepiscono prestazioni liquidate sulla base di sola contribuzione italiana)

Pensionati:	3.891
Età media:	85,5
% Donne:	60,1%
% Reversibilità:	34,7%



Pensionati:	5.389
Età media:	75,2
% Donne:	38,2%
% Reversibilità:	9,1%

Residenti
all'estero
5.389
1

I pensionati stabiliti in America appartengono perlopiù a ondate migratorie anteriori rispetto a quelle che hanno visto come meta preferita la Spagna. La maggiore longevità delle donne è la causa delle differenze rilevate.

Quanto descritto per Spagna e USA può essere generalizzato.

La tabella mostra una forte correlazione (0,93) tra l'età media del pensionato e la percentuale di beneficiari di pensioni di reversibilità (superstiti).

I paesi che sono stati meta di emigrazione più recente tendono ad avere un'età media del collettivo e una percentuale di superstiti sensibilmente più basse rispetto alle destinazioni storiche.

PRINCIPALI PAESI DI RESIDENZA

Paese di emigrazione	Numero	Età media	% DONNE	%SUPERSTITI	di cui donne
SPAGNA	5.389	75,2	38,2%	9,1%	90,0%
STATI UNITI D'AMERICA	3.891	85,5	60,1%	34,7%	97,3%
SVIZZERA	3.358	78,6	44,1%	15,0%	88,9%
PORTOGALLO	3.126	73,6	19,4%	1,8%	94,6%
FRANCIA	2.765	80,1	53,2%	15,5%	90,7%
GERMANIA	2.111	77,4	53,0%	28,6%	90,7%
AUSTRALIA	2.040	87,7	68,5%	41,8%	96,7%
CANADA	1.426	88,3	71,9%	41,0%	96,1%
BRASILE	1.242	78,2	21,8%	11,2%	84,9%
ROMANIA	1.233	73,3	3,2%	3,3%	39,0%
REGNO UNITO	944	78,8	47,1%	18,4%	89,7%
TUNISIA	871	73,5	23,7%	5,9%	82,4%
REPUBBLICA SUDAFRICANA	809	83,6	53,8%	28,2%	96,5%
Resto del mondo	11.779	76,5	28,0%	10,3%	98,7%
Totale	40.984	78,5	39,5%	16,4%	92,3%

EVOLUZIONE LONGITUDINALE DEL COLLETTIVO DEI PENSIONATI INPS ALL'ESTERO

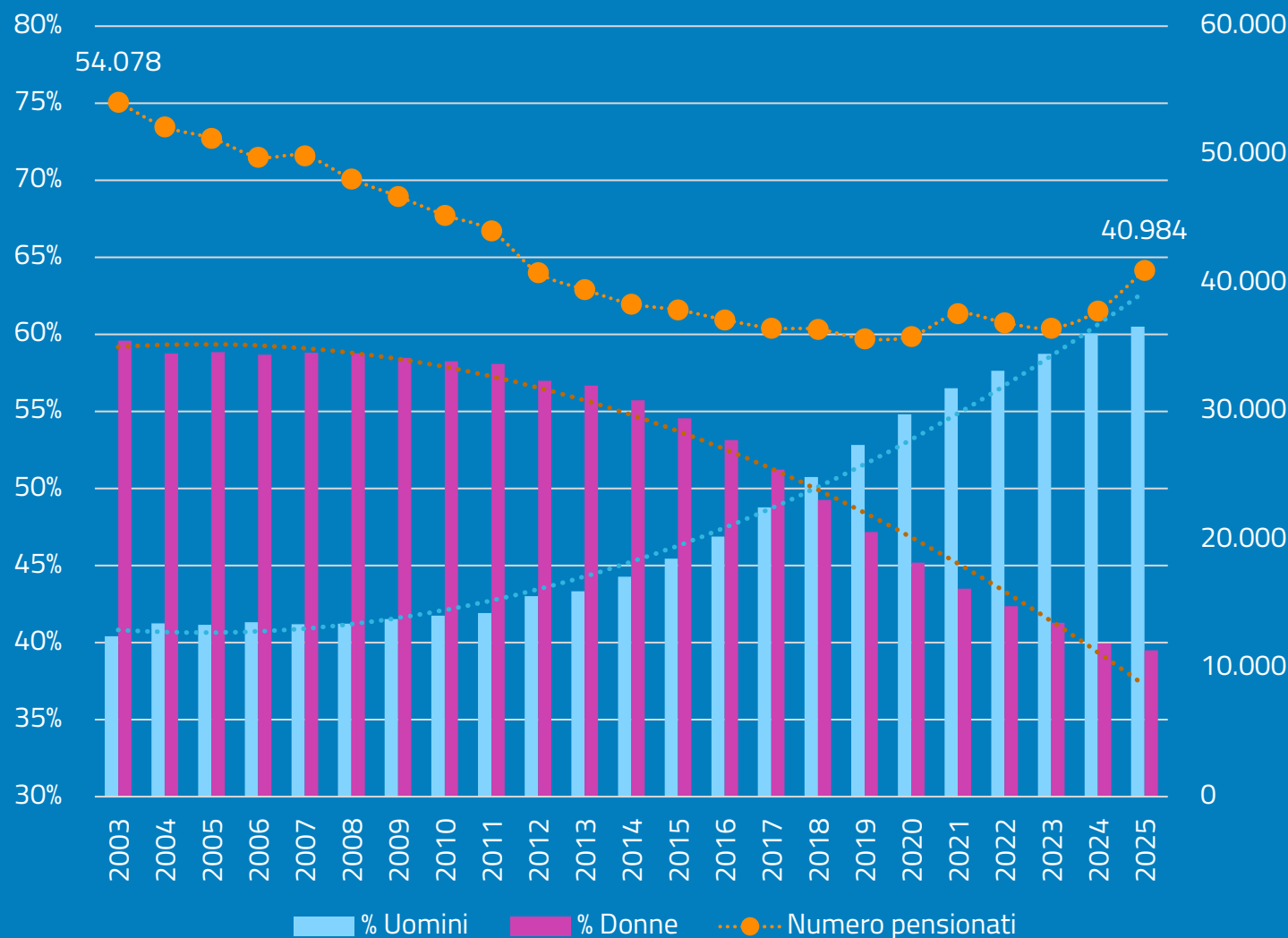
Iniziale diminuzione del numero di pensionati residenti all'estero e ripresa dopo il 2019

Declino costante della % donne



Le donne, per la maggior parte superstiti, provenienti da antiche ondate migratorie si stanno estinguendo

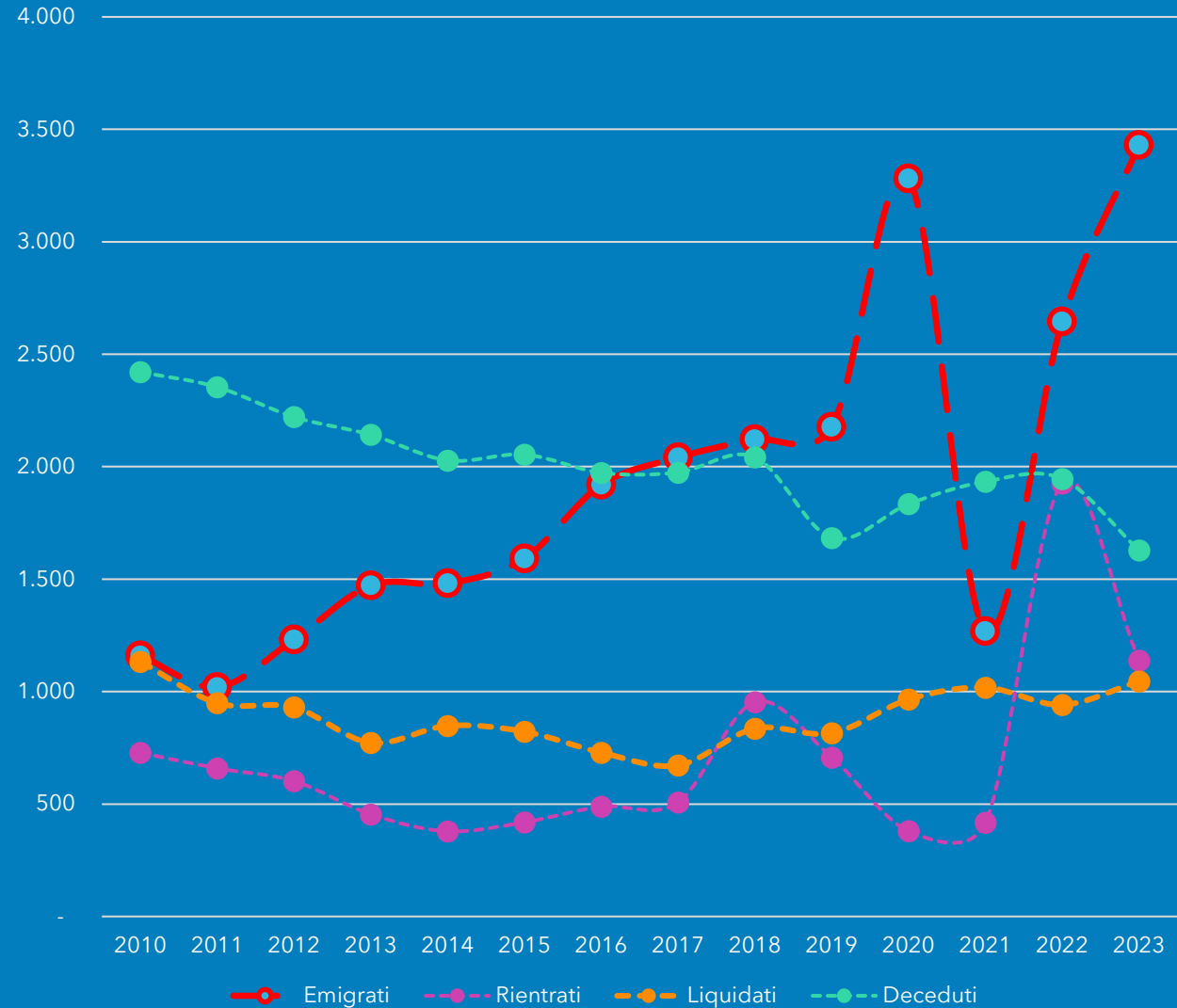
La costante crescita della percentuale di uomini segnala l'emergere di un nuovo flusso migratorio.



ANALISI DEI FLUSSI MIGRATORI

I fattori che hanno determinato l'attuale consistenza del collettivo di residenti all'estero:

- + Emigrati: I pensionati che a inizio anno erano residenti in Italia e l'anno successivo sono risultati risiedere all'estero
- + Liquidati: I pensionati che già erano residenti all'estero ai quali, successivamente all'espatrio, l'INPS ha liquidato una pensione
- Rimpatriati: i pensionati residenti all'estero che hanno deciso di tornare in Italia
- Deceduti: i pensionati residenti all'estero che sono morti all'estero

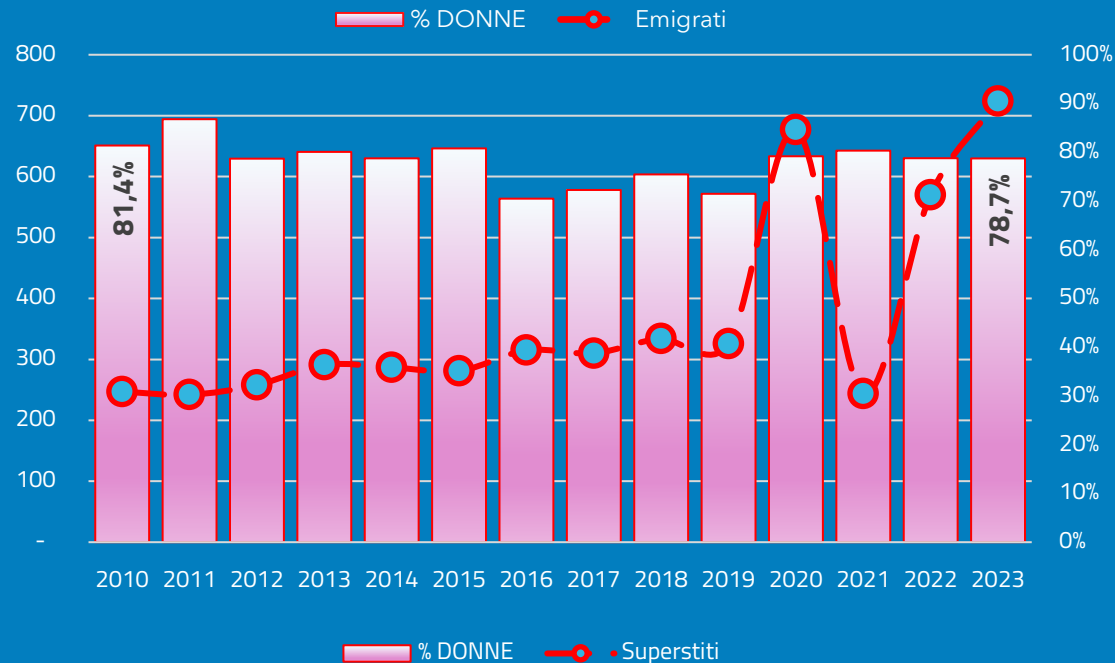
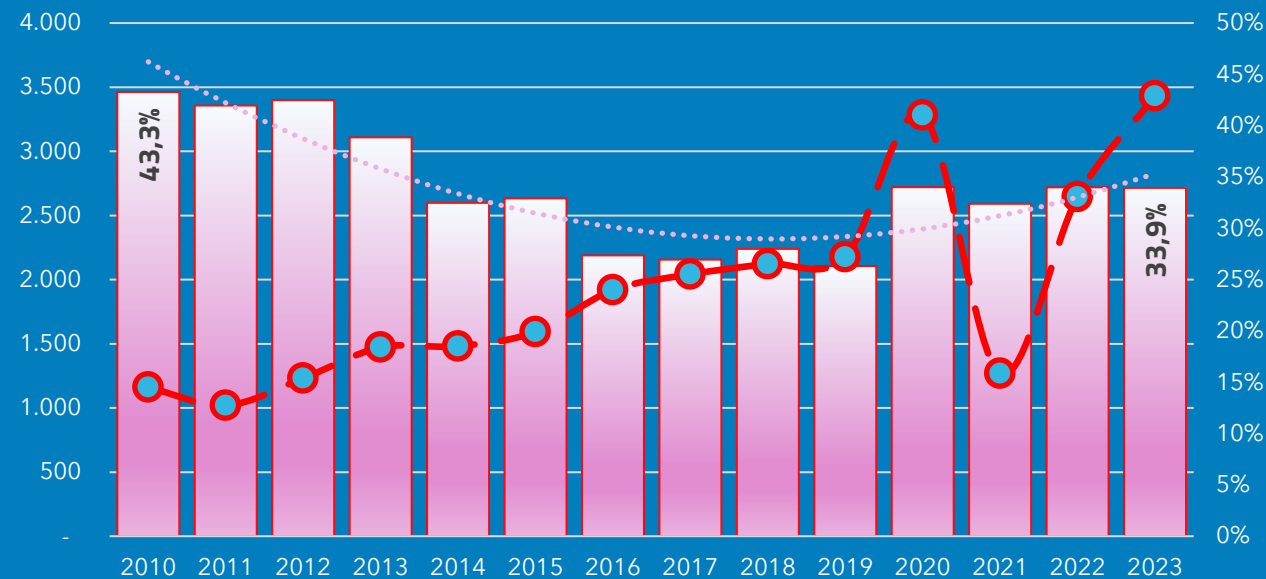


FLUSSO EMIGRAZIONI E QUOTA DONNE

La percentuale di donne emigrate è passata dal 43,3% del 2010 al 33,9% del 2023, anche se si nota una ripresa dal 2020

Se si selezionano dal collettivo iniziale i pensionati titolari di una pensione di reversibilità, le italiane emigrate costituiscono circa l'80% sul totale.

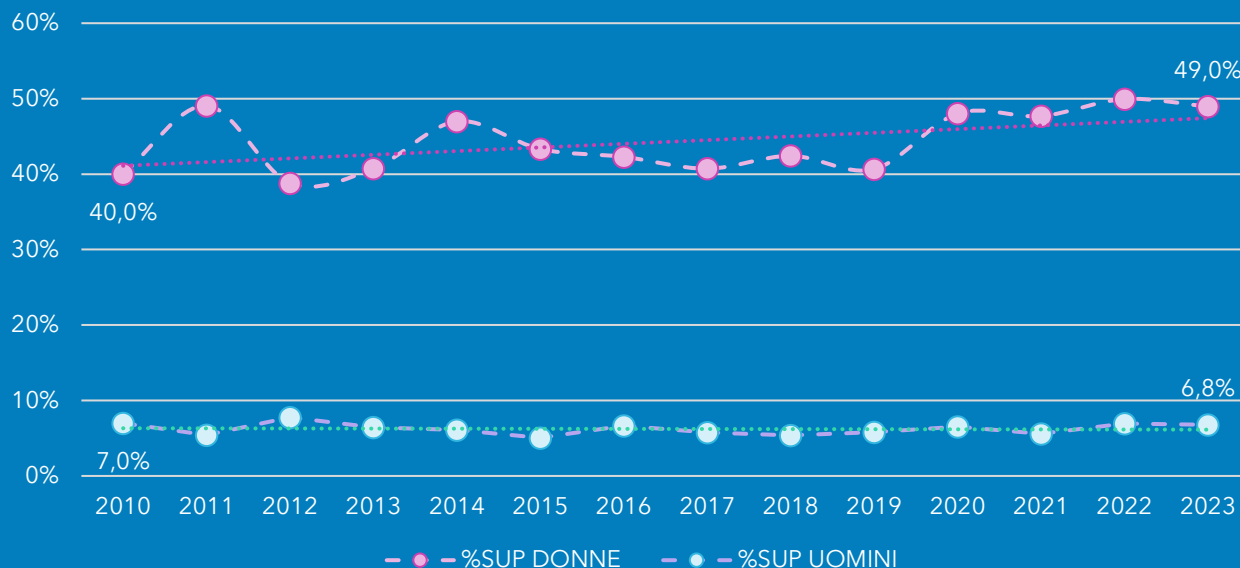
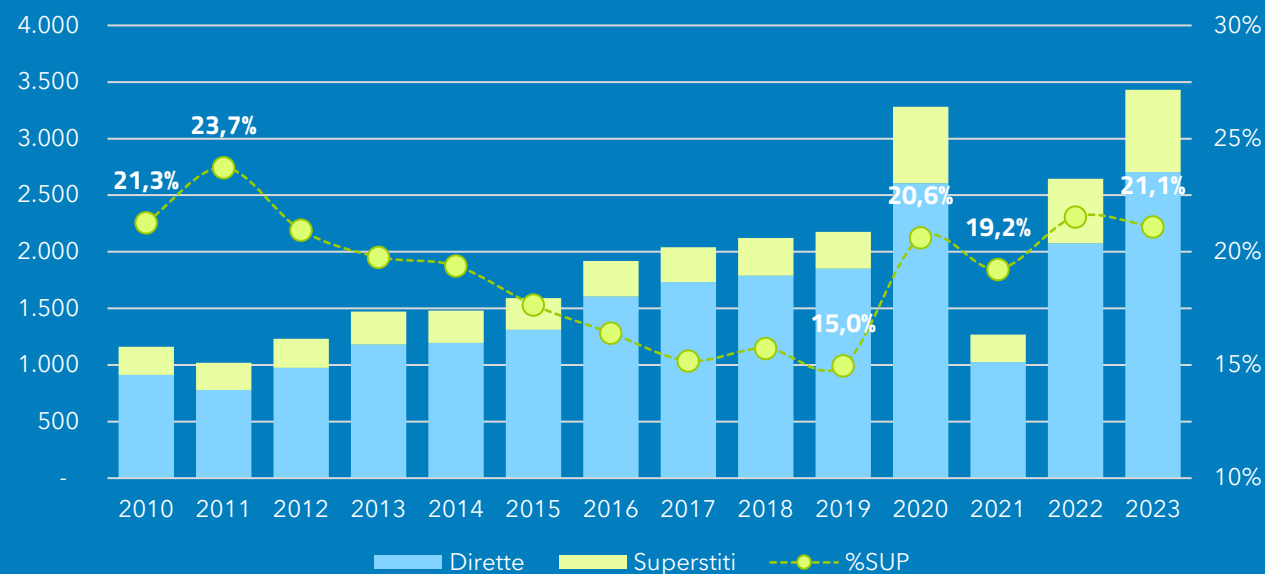
Questo naturalmente è dovuto principalmente al fatto che la maggior parte delle reversibilità sono percepite da donne; ma anche, come vedremo successivamente, da una diversa propensione ad emigrare



EMIGRAZIONI E QUOTA DONNE

Da rilevare che la percentuale di percettori di reversibilità oscilla intorno al 20%.

Questa percentuale è molto elevata per le donne ed è salita dal 40% al 49%, un valore che contrasta nettamente con l'andamento stabile e molto ridotto degli uomini, che si mantiene appena sotto il 7%.



PROPENSIONE ALLA MIGRAZIONE

L'analisi ora si concentra sul **take-up di emigrazione**, un indicatore che misura il numero di pensionati emigranti ogni 100.000 pensionati italiani.

Per ottenere la stima dei take-up è stato adottato il seguente modello di regressione logistica:

$$\text{LOGIT} \left(\frac{EMIGRATI}{RES.ITALIA} \right) = \alpha + \beta 1 * \text{anno} + \beta 2 * \text{sezzo} + \beta 3 * \text{diretta} + \beta 4 * \text{claase di età} + \\ \beta 5 * \text{classe di importo} + \beta 6 * \text{regione di provenienza} + \beta 7 * (\text{diversi incroci}) + \epsilon$$

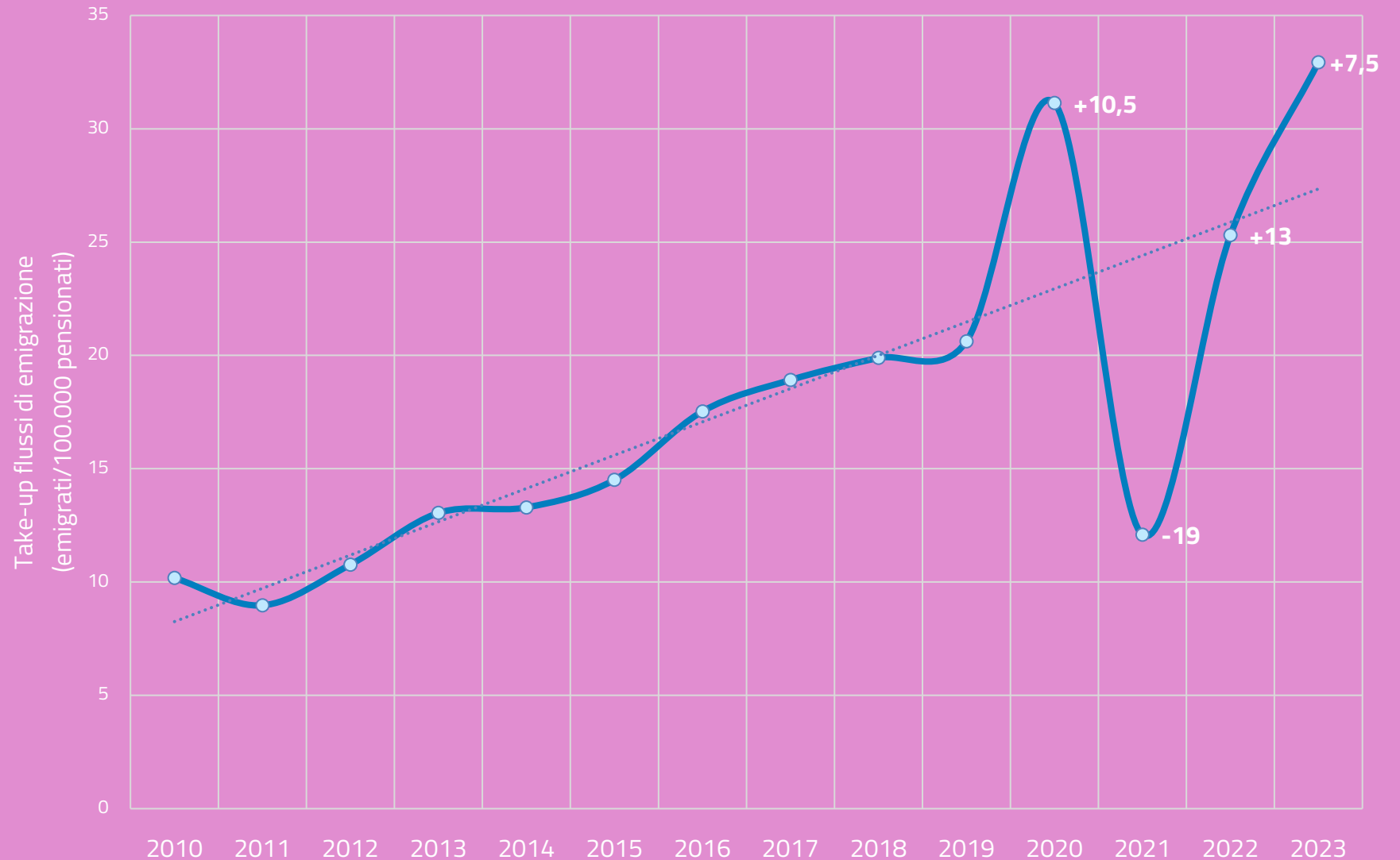
La variabile dipendente è il rapporto fra pensionati italiani con contribuzione interamente italiana emigrati in un determinato anno e il complesso della stessa tipologia di pensionati che al 1° gennaio dell'anno in esame erano ancora residenti in Italia.

PROPENSIONE ALLA MIGRAZIONE

L'analisi dei take-up di emigrazione rivela un fenomeno in costante e rapida crescita

Il picco del 2020, è stato prodotto probabilmente dalla pandemia che ha spinto molte persone con legami di vario tipo in altri paesi a stabilire la loro residenza all'estero

nel 2021 si è registrato un drastico calo, dovuto alle severe restrizioni internazionali imposte dalla pandemia, che hanno limitato la mobilità globale



TAKE-UP DI EMIGRAZIONE NEL 2023

Confronto per classe di età, categoria e genere

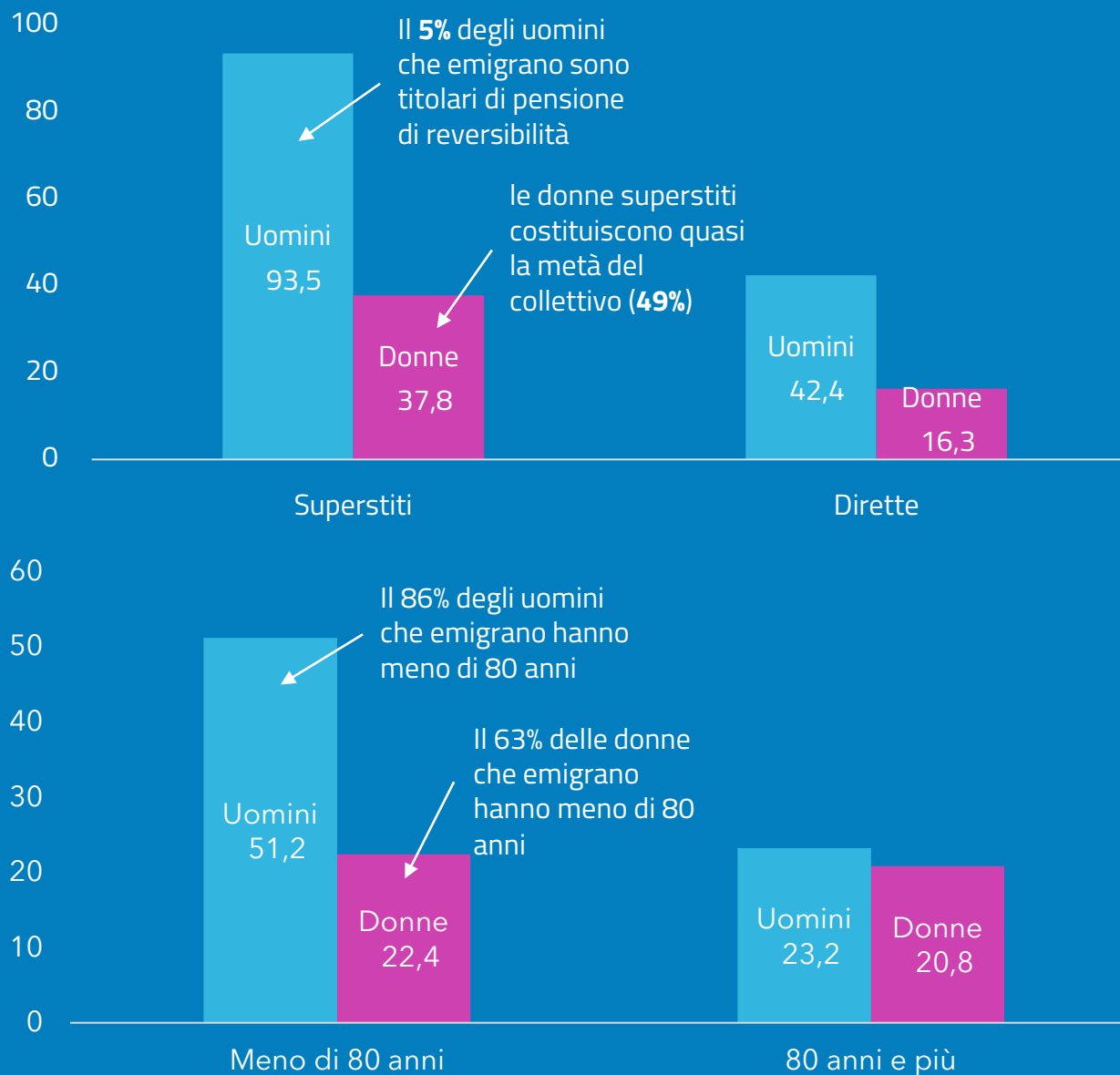
La propensione ad emigrare dei pensionati uomini è più alta di quella delle donne. Nel 2023 si registrano valori di 43,6 pensionati emigrati ogni 100.000 contro 21,8 delle donne.

I pensionati rimasti soli hanno una maggior propensione ad emigrare a prescindere dal sesso

Gli emigrati sotto gli 80 anni fanno registrare differenze di genere notevoli, che per gli ultraottantenni quasi si annullano



Le donne potrebbero espatriare per ricongiunzione familiare così come gli uomini ultraottantenni; I pensionati sotto gli 80 anni potrebbero essere spinti ad emigrare in cerca di "maggiore fortuna", soprattutto se rimasti vedovi per il decesso precoce del coniuge.



TAKE-UP DI EMIGRAZIONE NEL 2023

Analisi per classe di importo

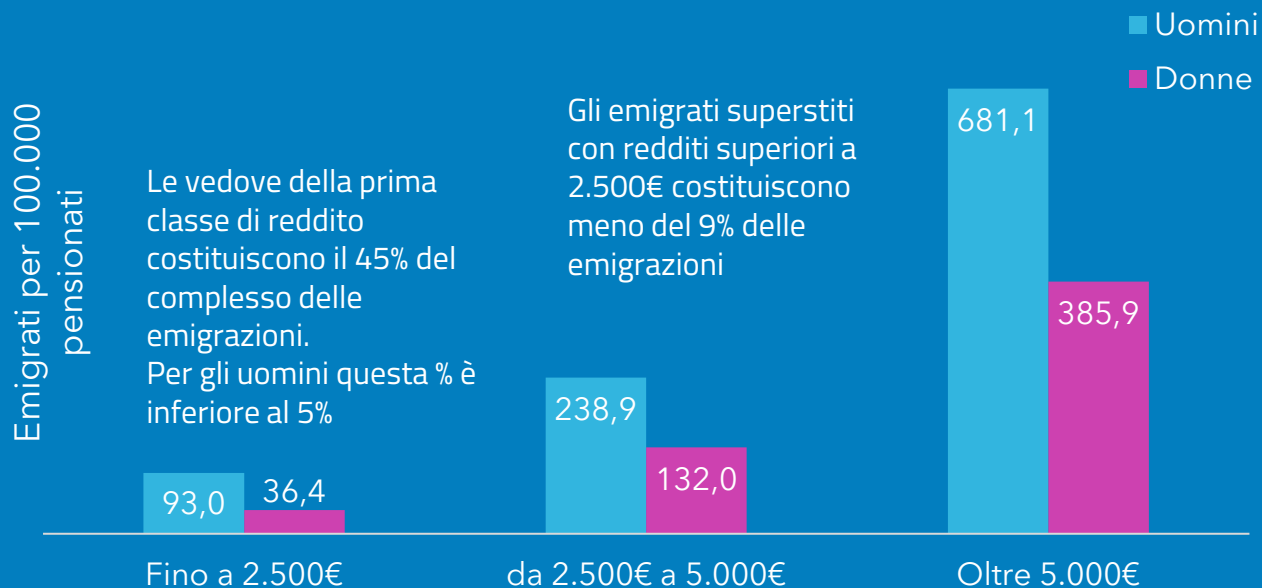
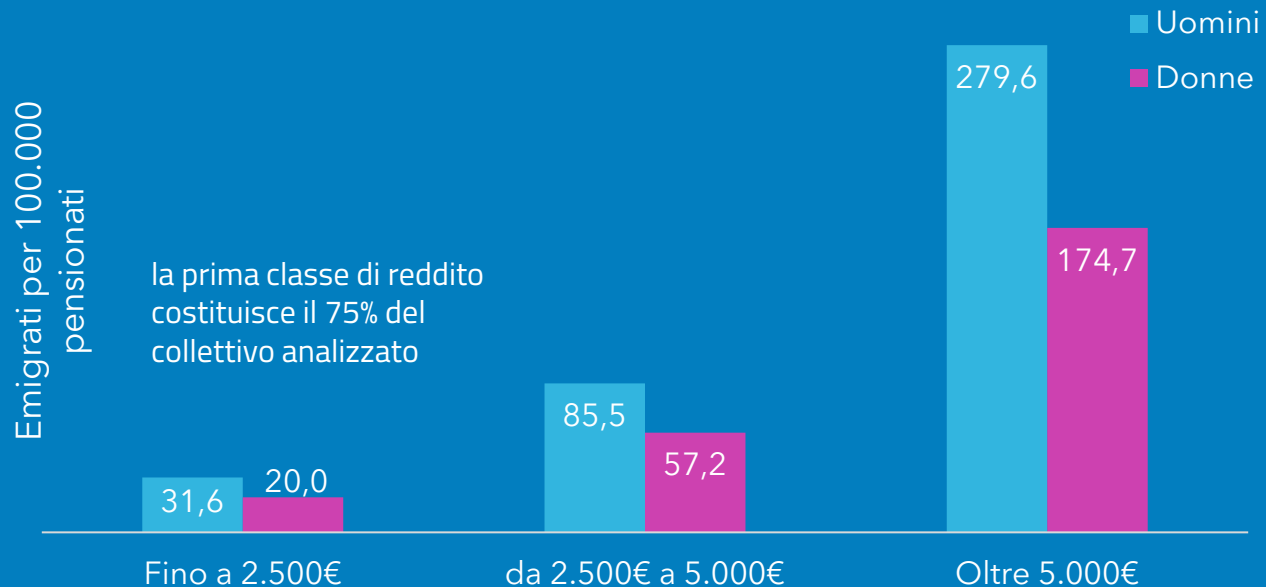
I pensionati con un reddito pensionistico lordo medio mensile superiore ai 5.000€ mostrano un take-up quasi 9 volte superiori rispetto alle classi di reddito inferiori

I pensionati superstiti con reddito elevato raggiungono valori considerevoli non solo per gli uomini 6,8%, ma anche per le donne 3,9%.



L'analisi dei dati conferma un legame stretto tra il livello di reddito e la propensione alla migrazione

I pensionati delle classi più agiate hanno una maggiore propensione ad emigrare soprattutto se rimasti soli

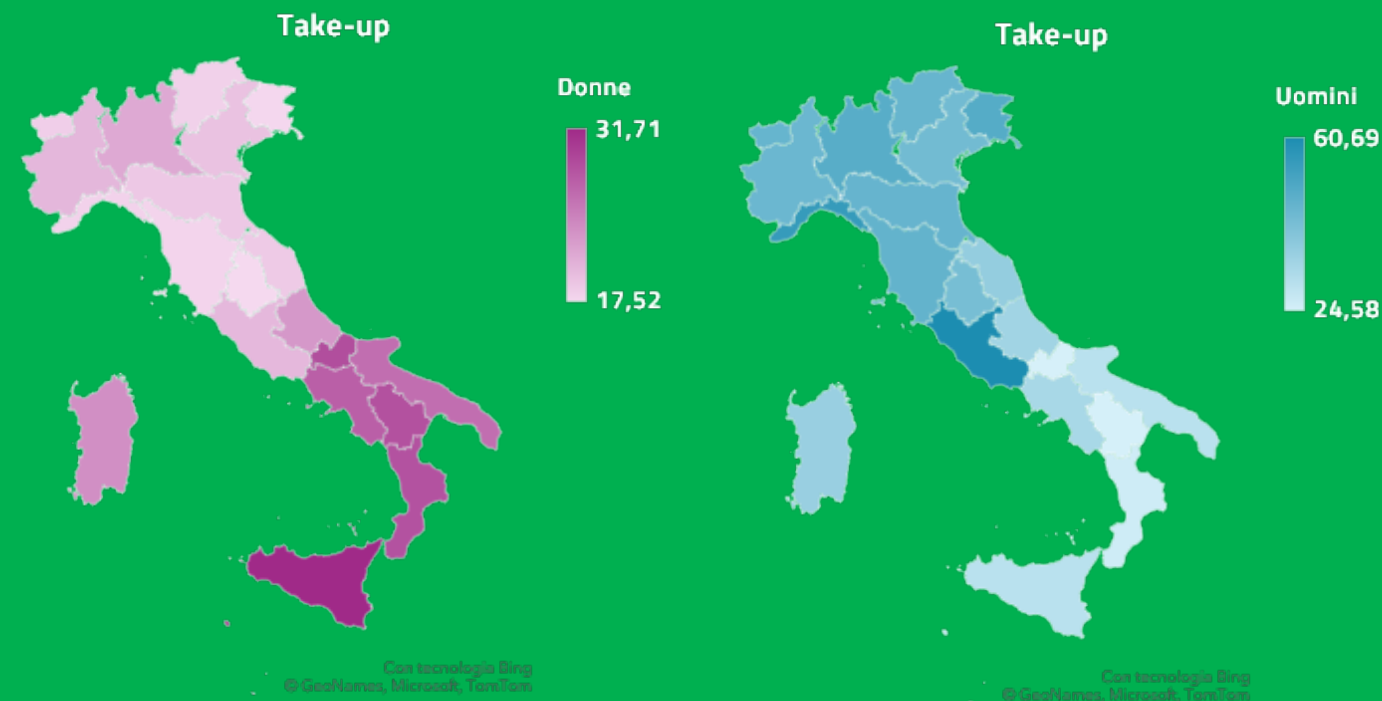


TAKE-UP DI EMIGRAZIONE NEL 2023

Analisi per regione di provenienza

Nel meridione, la propensione ad emigrare delle donne è più alta che al nord. In Sicilia si registra il valore più elevato con 31,7 emigrate ogni 100.000 pensionate.

I take-up degli uomini del sud Italia sono mediamente più bassi di quello del Nord. In questo caso, però il valore più elevato viene registrato nel Lazio 60.9 emigrati ogni 100.000 pensionati.

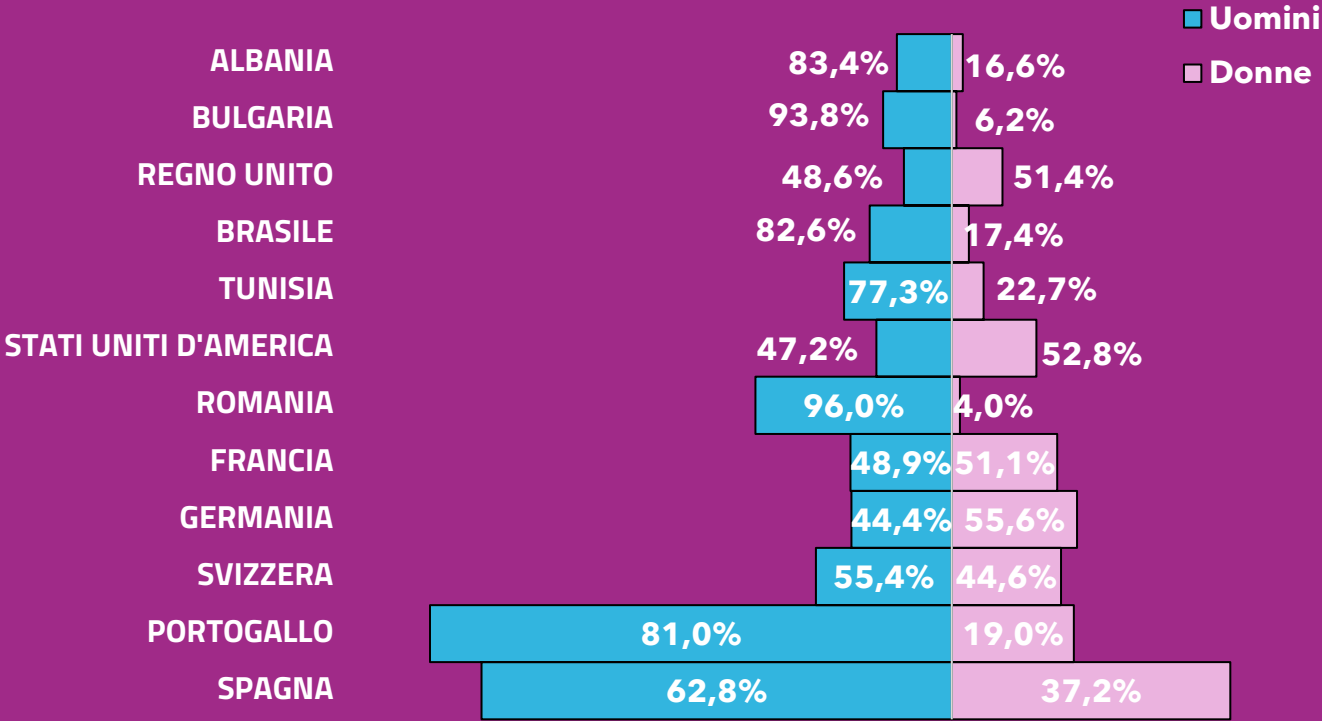


DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI PRINCIPALI PAESI DI EMIGRAZIONE DAL 2015 AL 2023

Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania e Francia hanno attirato oltre il 50% del totale dei pensionati emigrati dal 2015 al 2023

Si individuano due gruppi:

- Paesi di emigrazione con netta prevalenza maschile;
- Paesi che mostrano una composizione più equilibrata tra uomini e donne (Germania, Francia, Svizzera)



L'analisi più approfondita dei principali paesi ci consentirà di capire meglio le diverse sfaccettature del fenomeno

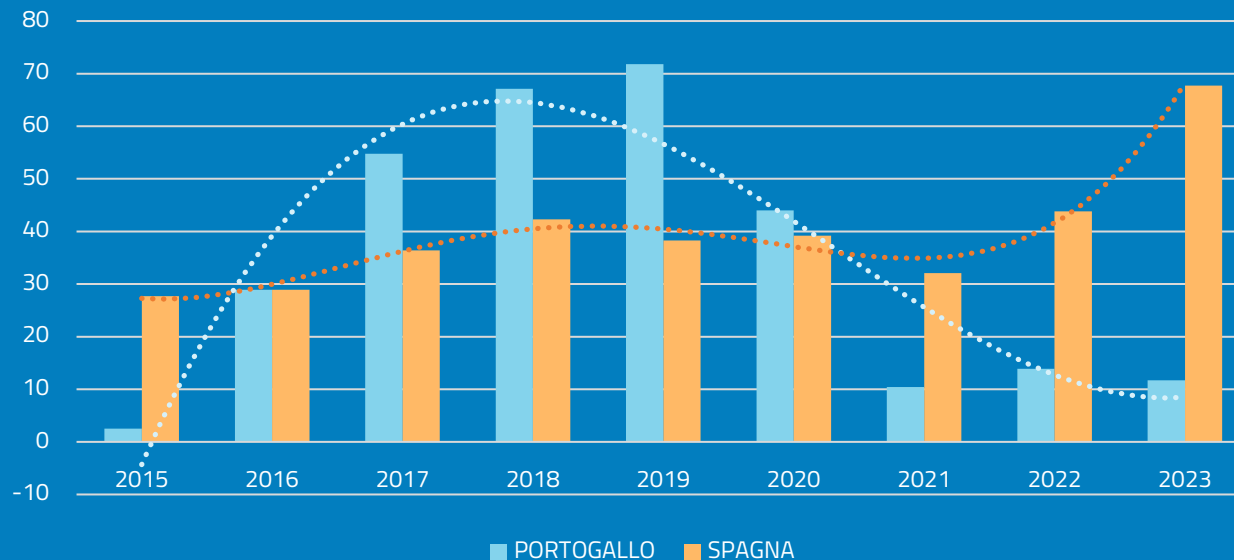
ANALISI LONGITUDINALE DEL FENOMENO EMIGRATORIO IN SPAGNA E PORTOGALLO

Take-up(emigrati x milione di pensionati)

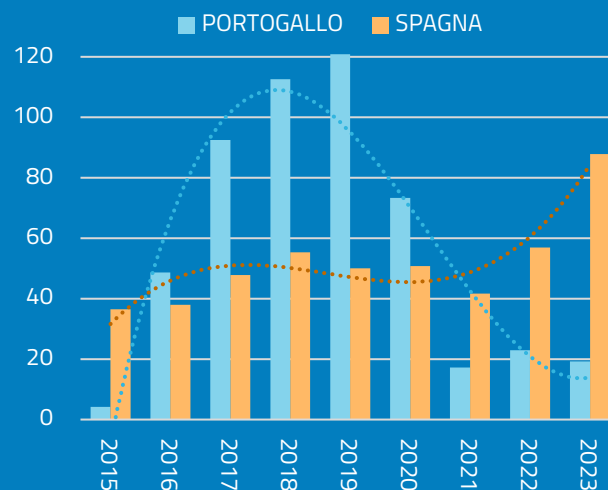
Il Portogallo è stato il paese di destinazione prevalente dal 2016 al 2020, con un picco di 72 emigrati per 1.000.000 di pensionati nel 2019

La Spagna mantiene un andamento perlopiù stabile fino al 2021 per poi aumentare con la fine dei benefici fiscali in Portogallo.

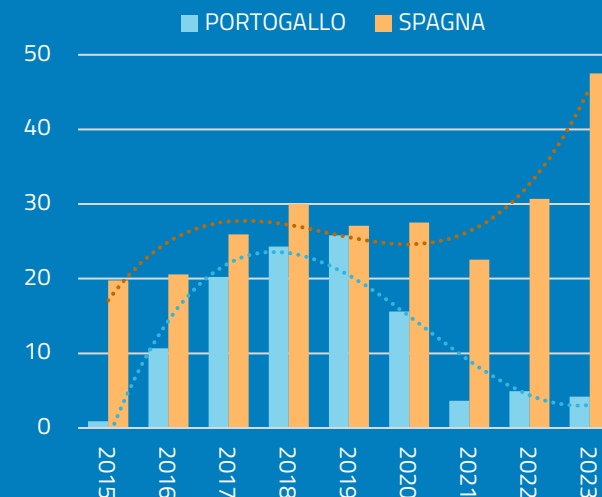
l'ondata migratoria verso il Portogallo, per le donne è stata meno intensa e non ha mai superato la propensione ad emigrare in Spagna.



Uomini



Donne

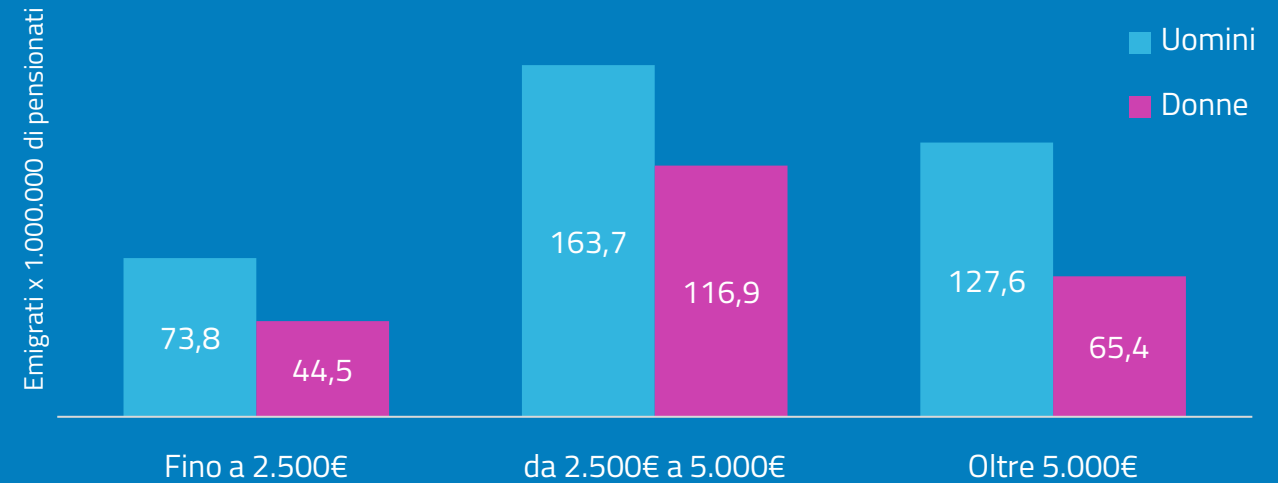


TAKE-UP DI EMIGRAZIONE NEL 2023

Analisi per classe di importo

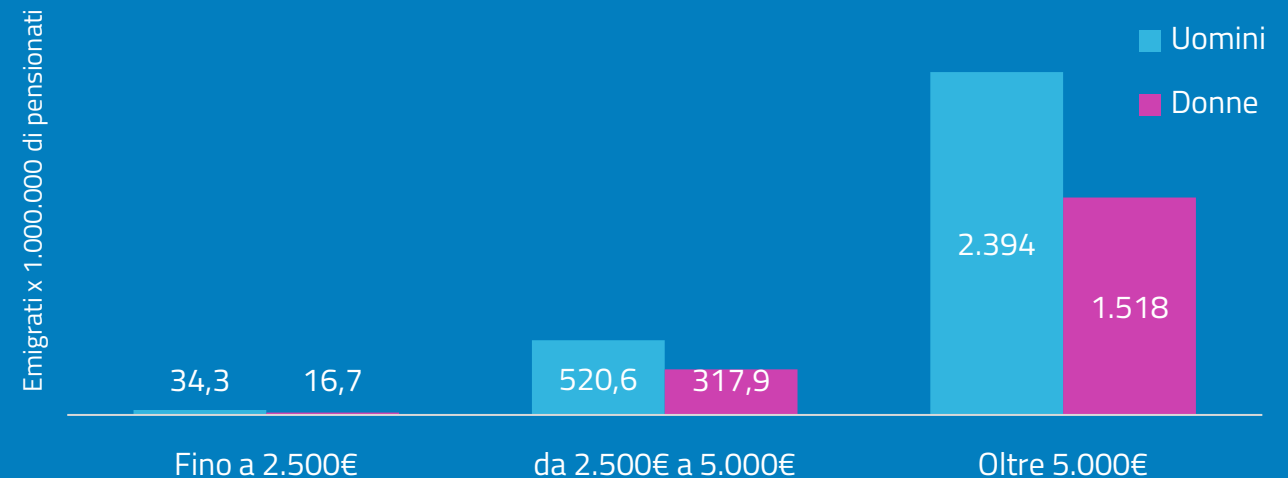
In Spagna la classe di importo con maggior propensione ad emigrare è quella 2.500€-5.000€

Take-up Spagna 2023



L'ondata migratoria per il Portogallo è stata caratterizzata da take-up elevatissimi per il collettivo dei soggetti più ricchi e valori modesti per i soggetti con un reddito pensionistico inferiore a 2.500€.

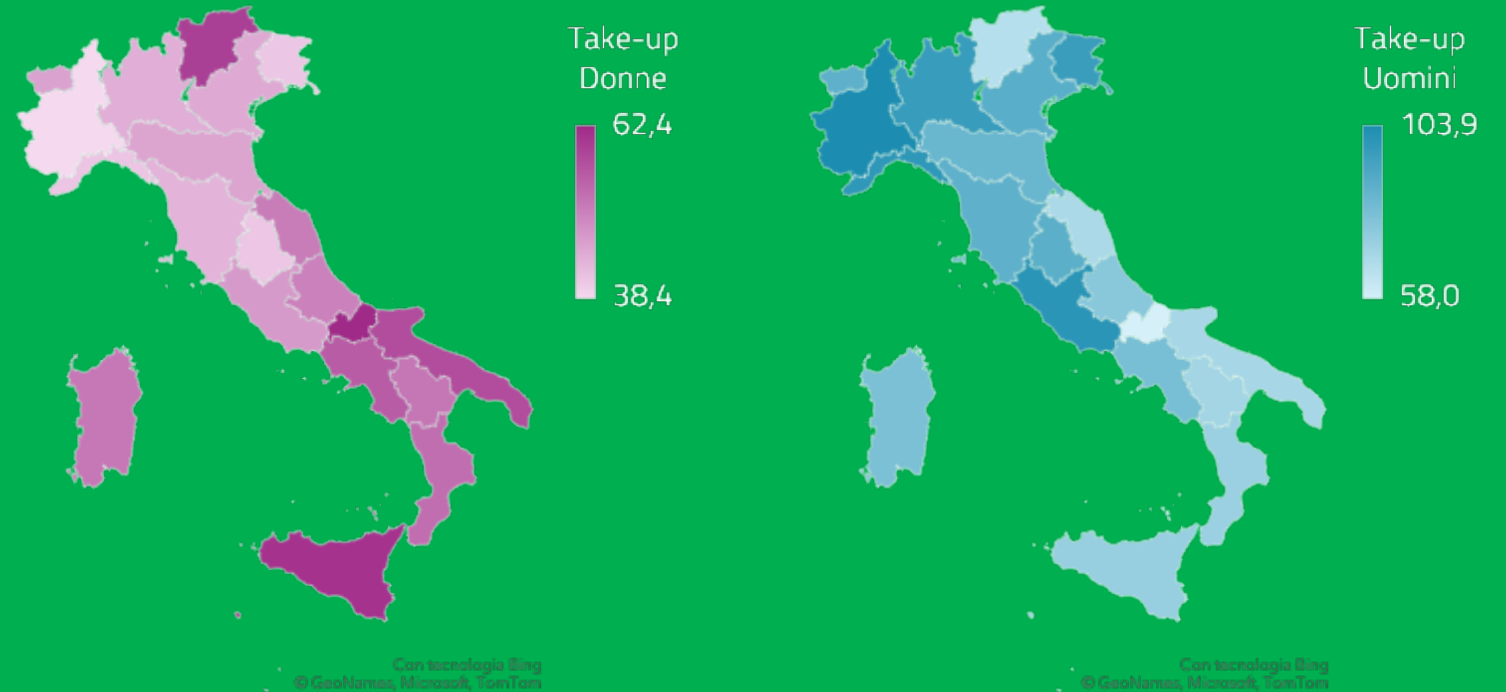
Take-up Portogallo 2019



TAKE-UP EMIGRAZIONE PER REGIONE DI PROVENIENZA: CONFRONTO PER GENERE

La maggiore intensità si registra per gli uomini provenienti dal nord ovest dove si è raggiunto un Take-up di 103,9. Anche nel Lazio si raggiungono valori elevati (100,3).

Le donne meridionali fanno registrare valori più elevati. Per le donne l'eccezione è costituita dal Trentino-Alto Adige dove si registra un valore di 59,5

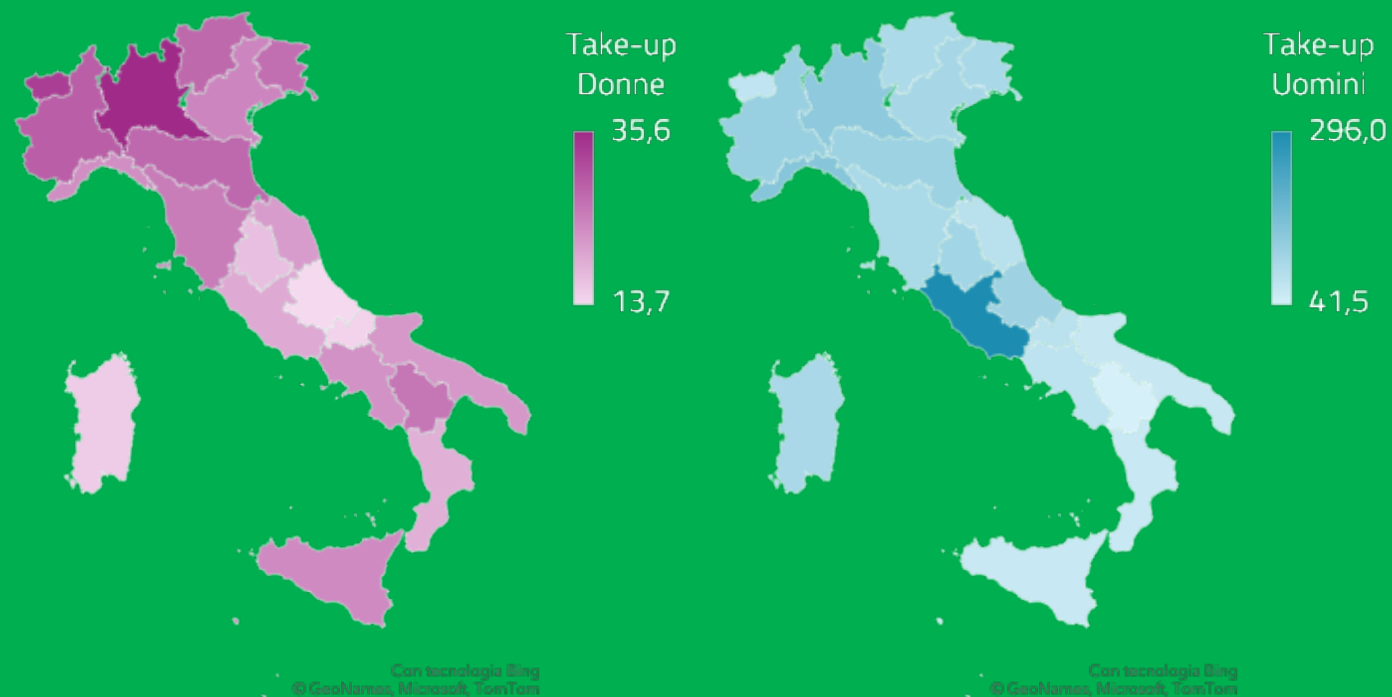


TAKE-UP EMIGRAZIONE PER REGIONE DI PROVENIENZA: CONFRONTO PER GENERE

Portogallo 2019

I pensionati che hanno subito maggior potere attrattivo dalle agevolazioni fiscali portoghesi sono stati gli uomini provenienti dal Lazio che hanno fatto registrare valori del take-up di 296

A differenza di quanto rilevato per le emigrazioni in Spagna, le donne del Nord Italia hanno avuto una maggior propensione ad espatriare in Portogallo forse perché la caratteristica di questa ondata è stata quella di favorire le classi di reddito più elevate.

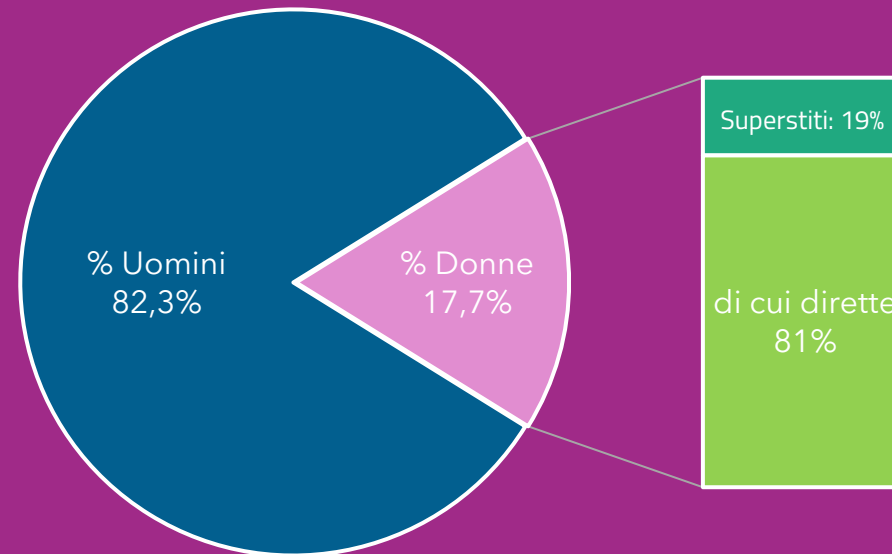
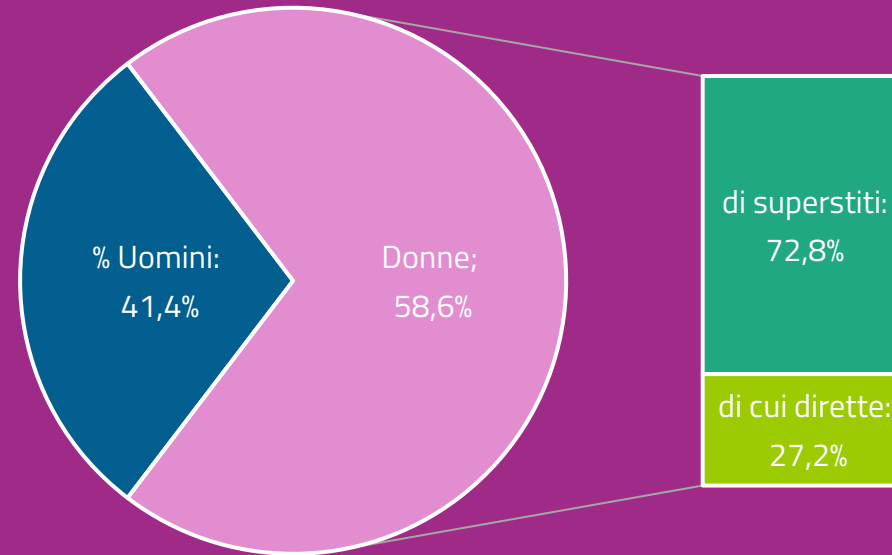


IL CASO DELLA GERMANIA

la Germania è caratterizzata da una maggior presenza femminile (58,6%), il 72,8% delle quali titolari di pensione di reversibilità.

Il confronto delle distribuzioni per genere e categoria fa intuire che i motivi di espatrio sono diversi rispetto alla Spagna e soprattutto al Portogallo.

In Portogallo nel 2019 sono espatriati soprattutto uomini (82%) ed anche fra le donne la maggior parte erano pensionate dirette

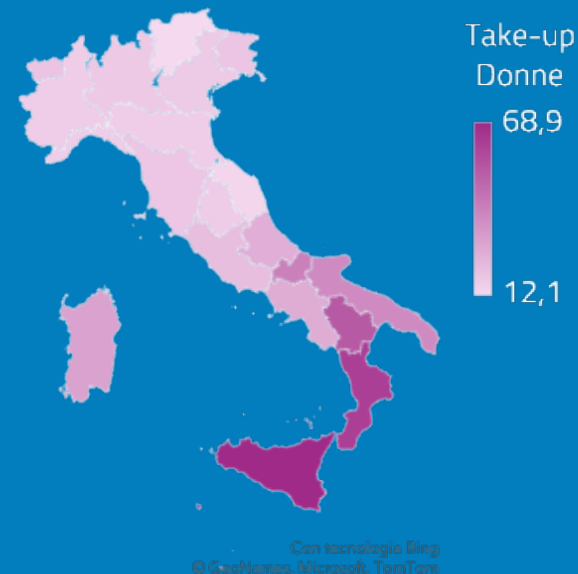
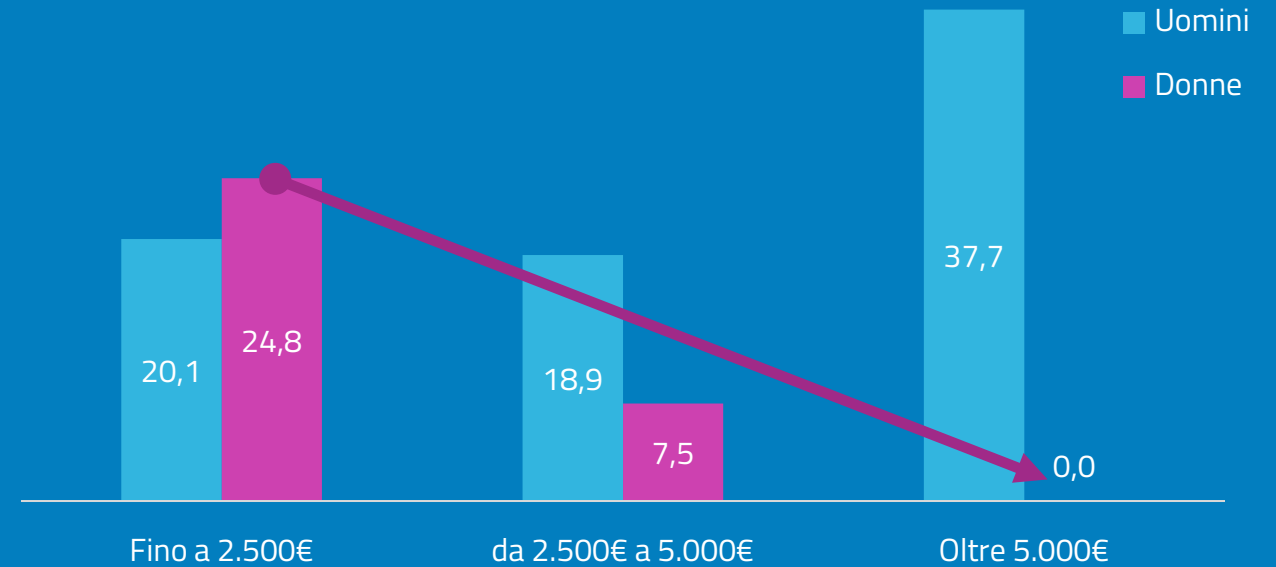


ANALISI CLASSI DI IMPORTO E PROVENIENZA EMIGRATI IN GERMANIA

L'analisi dei take-up per le donne distinto per classi di importo ci mostra un **andamento inverso** rispetto a quello rilevato per la generalità dei pensionati

La provenienza femminile è soprattutto il sud Italia con un picco in Sicilia dove si raggiunge un take-up di 68,9

Se si considera la Germania ospita 826K italiani e che la comunità più numerosa iscritta all'AIRE è quella siciliana, le considerazioni fatte per questo paese avvalorano l'ipotesi che la motivazione predominante per l'emigrazione in Germania è la ricongiunzione familiare

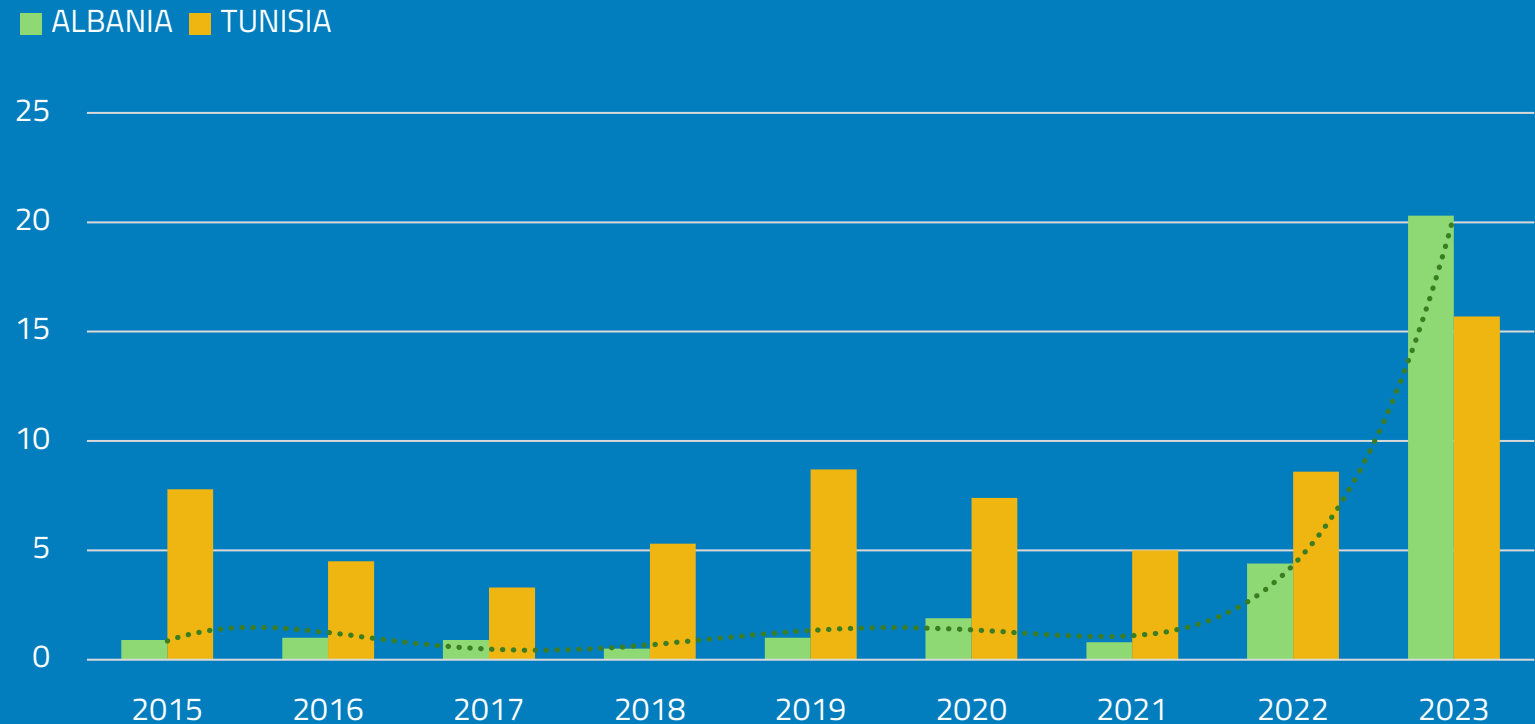


ANALISI LONGITUDINALE DEL FENOMENO EMIGRATORIO IN ALBANIA E TUNISIA

Take-up(emigrati x milione di pensionati)

dal 2022 si registra un'emergente crescita di nuove destinazioni, tra cui la Tunisia e, soprattutto, l'Albania.

Le motivazioni dietro questa tendenza sembrano essere di natura economica, con pensionati di reddito elevato che scelgono questi paesi per sfruttare al massimo gli incentivi fiscali offerti



CONCLUSIONI

La migrazione dei pensionati italiani è un fenomeno di nicchia, legato a determinati aspetti

L'altro volano è la perdita del coniuge (fenomeno prettamente femminile)

I pensionati titolari di pensione di reversibilità tendono ad avere una maggiore propensione ad emigrare.

E' presumibile che la maggior parte delle donne e degli uomini ultraottantenni emigrano per ricongiungimento familiare.

Vantaggi fiscali e una maggiore economicità spingono i pensionati ad emigrare

Il fascino di migliorare lo status economico colpisce i più ricchi soprattutto se uomini.

gli uomini rimasti vedovi precocemente presentano una propensione ad emigrare più che doppia rispetto all'analogia categoria femminile

Grazie

